



**A.S.D. NAUTICA PALAZZATTO**  
**Via Palazzatto, 36/A**  
**33050 FIUMICELLO VILLA VICENTINA(UD)**  
**Tel. e Fax Sede 0431/918999**  
**Cell. 338/5958885**  
**e-mail: nautica.palazzatto@gmail.com**  
**www.nauticapalazzatto.it**



## **NUOVO REGOLAMENTO INTERNO DELL'ASSOCIAZIONE NAUTICA PALAZZATTO**

### **Art. 1**

#### **Regole generali**

Tutti gli associati hanno il dovere di rispettare e far rispettare lo Statuto Sociale, il presente regolamento interno e le delibere del Consiglio Direttivo. La mancata osservanza delle disposizioni del presente Regolamento e delle delibere del Consiglio Direttivo costituisce infrazione disciplinare allo Statuto. Inoltre, essendo questa una A.S.D. Associazione Sportiva Dilettantistica, è tassativo che tutti gli associati sono tenuti a partecipare attivamente alle attività sociali sportive e benefiche che si sono rese obbligatorie in seguito all'entrata in vigore della riforma dello sport come adottato anche nel nostro ultimo statuto del 26/11/2023.

### **Art. 2**

#### **Consiglio Direttivo**

Il Consiglio Direttivo esplica le proprie attività al servizio dell'Associazione Nautica Palazzatto e si riunisce, anche senza particolari formalità, ogni qualvolta risulti necessario e comunque con la frequenza richiesta e prevista dallo statuto. Una volta eletto a norma dello Statuto, elegge tra i propri componenti, il Presidente, il Vice presidente, il Segretario, il Tesoriere, affida le cariche relative alla responsabilità e l'organizzazione del piazzale, della sede, dei pontili e delle attività sportive ai vari consiglieri. Tutte le deliberazioni prese dal Consiglio Direttivo devono essere verbalizzate dal segretario e sottoscritte dal segretario e dal Presidente che ne rispondono dell'esattezza; le mansioni di segretario verbalizzante possono essere delegate in caso di assenza o impedimento del segretario, anche ad altri consiglieri. Il Consiglio Direttivo può disporre la formazione di specifiche commissioni preposte alla gestione di casi specifici della vita dell'associazione; tali commissioni devono essere composte da un numero massimo di cinque associati e presiedute da un membro del Consiglio Direttivo il quale sarà tenuto a riferire quando richiesto, al Consiglio Direttivo stesso.

### **Art. 3**

#### **Spese personali sostenute da membri consiglio Direttivo e/o associati**

Le spese sostenute dagli appartenenti del Consiglio Direttivo nell'esercizio delle loro funzioni e quelle sostenute dagli associati incaricati dal Consiglio Direttivo di svolgere attività a favore dell'Associazione saranno rimborsate su presentazione dei documenti giustificativi in regola con le vigenti disposizioni.

### **Art. 4**

#### **Dimissione / esclusione associato**

Le dimissioni da associato, devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo. Le dimissioni presentate durante l'anno, avranno validità, anche ai fini della corresponsione delle quote sociali e quant'altro, a partire dall'anno sociale successivo a quello di presentazione della domanda. L'associato che ha versato la cauzione, potrà richiederne la restituzione nell'anno sociale successivo alla presentazione della domanda di dimissione. L'associato dimissionario perde ogni diritto inerente o connesso alla qualità di associato a decorrere dal giorno successivo alla delibera del Consiglio Direttivo. Tutte le movimentazioni degli associati dimissionari, esclusi ed entranti, dovranno essere deliberate dal Consiglio Direttivo. Al termine dell'anno sociale, gli associati che non avessero provveduto al pagamento della quota associativa e degli eventuali oneri connessi e quant'altro deliberato, sono passibili di esclusione per morosità che viene deliberata a norma dell'art.6 dello Statuto e avrà valenza dal giorno successivo alla delibera indipendentemente dall'effettiva comunicazione all'associato escluso.

## Art.5 Eredità

- In caso di decesso di un Associato può subentrare il coniuge non legalmente separato o un parente sino al 1° grado, in via ascendente o discendente, facendo richiesta scritta al Consiglio Direttivo e presentandola entro il termine massimo di (6) sei mesi dall'evento.
- In tale situazione, l'assegnazione dell'eventuale ormeggio opera in deroga alle norme che regolano l'assegnazione ad un nuovo associato e subentrerà senza alcun onere aggiuntivo a suo carico.
- Il subentrato, dopo essere diventato associato, assume gli obblighi del deceduto, compresi i pagamenti delle somme eventualmente ancora dovute all'Associazione.

## Art. 6 FIPSAS

La nostra Associazione, come precisato nell'art. 1 dello Statuto, è un Associazione Sportiva Dilettantistica denominata "Nautica Palazzato". Siamo iscritti al CONI tramite l'affiliazione alla "FIPSAS", Federazione Italiana Pesca Sportiva ed Attività Subacquee. Essere iscritti alla FIPSAS significa anche sottostare ai regolamenti e direttive che ci vengono comunicati dalla sede Regionale di Udine. In accordo con la stessa, per ottemperare alle loro direttive, dobbiamo organizzare e partecipare alle gare di pesca programmate di anno in anno in collaborazione con le omonime Associazioni di Terzo e San Giorgio. La FIPSAS di Udine ci ha anche richiesto di tesserare tutti gli associati della nostra Associazione che usufruiscono di posto d'ormeggio. Quindi, con l'intento di rispettare le richieste FIPSAS, **si richiama l'attenzione degli Associati tesserati di partecipare, nel limite del possibile, alle gare di pesca sportiva che saranno programmate.**

## Art.7

### Posto barca provvisorio e titolare

Per posto **barca provvisorio** si intende un posto barca che viene assegnato ogni anno solare agli associati che ne fanno richiesta a seguito della cessione da parte di associati con posto barca titolare che hanno rinunciato all'utilizzo del loro posto. La richiesta di posto **barca provvisorio**, deve essere fatta dall'associato per iscritto con la modulistica predisposta dal Consiglio Direttivo (scaricabile dal sito web dell'associazione) entro i termini prestabiliti (dal 1° gennaio al 28 febbraio e inviata tramite e-mail, o consegnata manualmente, assieme alla copia del bonifico cumulativo di: 1) quota associativa + 2) quota posto in acqua + 3) quota FIPSAS + 4) quota cauzione (quest'ultima solo nel caso in cui non sia già stata versata in precedenza). Le suddette quote vengono stabilite e confermate ogni anno in occasione dell'assemblea generale.

L'assegnazione dei **posti barca provvisori** verrà fatta seguendo la lista dei richiedenti, secondo l'ordine d'iscrizione, di deposito quota cauzione, ed in regola con le attività previste nello statuto e regolamento interno. Il Consiglio Direttivo, esaminata la regolarità della domanda, verificato che sia disponibile un posto barca idoneo, provvederà ad assegnare il posto barca provvisorio individuato in apposito elenco che sarà visibile in sede alla fine della prima settimana di marzo.

Per le richieste pervenute dopo il termine prestabilito, farà fede la data di presentazione della domanda e se in regola con i versamenti dovuti sopra menzionati, in via eccezionale, si potrà assegnare un posto barca provvisorio solo se ci saranno ulteriori condizioni di disponibilità. Qualora non sia possibile accettare la domanda, per mancanza di posti disponibili o di impossibilità stabilita a totale discrezione del Consiglio Direttivo, per non gravare ulteriormente i servizi e le strutture dell'Associazione, la domanda verrà sospesa e posta in lista d'attesa per venire esaminata non appena, a discrezione del C. D., la situazione oggettiva e logistica lo consentirà. Nell'eventualità di mancata assegnazione, su richiesta, verrà resa la quota posto in acqua e, a richiesta anche la quota cauzione. L'associato, assegnatario di un posto di ormeggio provvisorio, al momento della comunicazione dell'ormeggio assegnato, dovrà far pervenire a mezzo e-mail o a mano, la copia del libretto imbarcazione e l'assicurazione a lui intestata.

Per posto **barca titolare** si intende l'assegnazione di un posto barca fisso e idoneo a seguito di rinuncia definitiva di un associato già titolare di posto barca.

Per questa assegnazione, si farà riferimento alla lista di attesa, creata in automatico dal consiglio direttivo tramite il consigliere delegato che aggiorna la lista ad ogni ingresso di nuovo associato in regola con le quote dovute. L'associato titolare di posto barca ha facoltà di rinunciare all'utilizzo dell'ormeggio presentando apposita domanda entro il 28 febbraio di ogni anno e solo in caso ci sia la possibilità di subentro da parte di altro associato è esonerato dal versamento della quota prevista per il posto in acqua mettendosi in regola versando la quota associativa.

## **Art. 8**

### **Posto di ormeggio assegnato**

Non sono concessi cambiamenti del posto d'ormeggio, sia pur provvisori, senza l'autorizzazione del Consiglio Direttivo. Non sono ammesse negli specchi d'acqua sociale imbarcazioni che venissero usate per altri scopi che non siano sportivi o da diporto. Applicare sulla propria imbarcazione, in modo che sia ben visibile dal pontile, il contrassegno sociale riportante il numero di ormeggio assegnato.

## **Art. 9**

### **Utilizzo dello specchio d'acqua sociale**

E' consentito unicamente agli associati ormeggiare nello specchio d'acqua sociale; solo il Direttivo, in casi eccezionali o di pronto soccorso e per breve periodo, può concedere ormeggi ai non associati. L'occupare o l'aver occupato dall'associato provvisorio un determinato posto d'ormeggio non dà in alcun caso diritto di preferenza allo stesso. In caso di incendio o di imminente pericolo, i presenti, hanno facoltà di spostare le imbarcazioni coinvolte, per evitare maggiori danni.

## **Art. 10 Mancata occupazione posto di ormeggio assegnato**

Se l'associato titolare di ormeggio, prevede di cedere temporaneamente il posto barca assegnato, deve informare, tramite compilazione di apposito modulo, il Consiglio Direttivo che, in via strettamente eccezionale, può consentire l'ormeggio temporaneo di unità da diporto di altri associati, che avranno presentato domanda

## **Art.11 Regolamento per quota cauzione**

A partire dal 01 gennaio 2023 l'associazione ha ritenuto opportuno un'apertura di conto bancario dedicato esclusivamente ai depositi cauzionali.

L'associato che ha versato la cauzione deve conservare la ricevuta per poter richiedere l'eventuale restituzione.

L'associato che rinuncia al posto barca e richiede la restituzione della cauzione, avrà diritto se:

dimostra l'avvenuto versamento con la ricevuta, se in regola con i versamenti delle quote previste.

Nel caso un'associato risulti moroso a qualsiasi titolo, alla restituzione del deposito cauzionale verrà trattenuta l'importo mancante, e nel caso in cui la morosità superi il valore della cauzione, l'associato dovrà integrare l'importo mancante. A tale scopo nel caso in cui l'Associazione sia tenuta ad affrontare spese urgenti o extra Bilancio (debitamente giustificate) avrà la possibilità di attingere al conto cauzione

## **Art. 12 Doveri degli associati in ormeggio**

Gli associati con imbarcazione in ormeggio hanno i seguenti doveri:

- munire la propria imbarcazione di cime per ormeggio e parabordi adeguati alla dimensione della stessa. Curare diligentemente la manutenzione in modo che l'imbarcazione corrisponda sempre ai requisiti di sicurezza e decoro.

- informare tempestivamente la segreteria in caso di:

- variazione di indirizzo e contatti: (numero telefonico e mail)
- vendita o acquisto, di un'imbarcazione in ormeggio o in rimessaggio presso struttura della Nautica
- danni arrecati direttamente all'Associazione o ad altri associati per causa propria o di persone per cui sono tenuti a rispondere.

Per quanto riguarda la determinazione economica dei danni, gli associati dovranno accettare l'arbitraggio del Consiglio Direttivo.

- ormeggiare la propria imbarcazione con cime, pesi o elastici adeguati in modo che, anche in condizioni atmosferiche particolari (forte vento), l'imbarcazione rimanga adeguatamente stabile e non vada a interferire con le altre imbarcazioni creando danni.

- Qualora il Consiglio Direttivo venga a conoscenza dell'inadeguatezza dell'ormeggio, esso inviterà l'associato a provvedere al rafforzamento o alla sostituzione dell'ormeggio, entro tempi ragionevoli. Qualora l'associato non rispondesse a tale invito è facoltà del Consiglio Direttivo, per mezzo dei suoi delegati provvedere all'esecuzione di quanto richiesto. L'associato, in questo caso,

sarà tenuto a rimborsare all'Associazione le spese sostenute per l'acquisto dei materiali occorrenti e manodopera.

- il Consiglio Direttivo, in caso di estrema necessità, ha facoltà di autorizzare un associato ad assicurare e/o ormeggiare la propria imbarcazione su imbarcazione già ormeggiata da altro associato.
- in caso di maltempo od eventi eccezionali, gli associati sono tenuti a presentarsi in Nautica con la massima sollecitudine per constatare le condizioni della propria imbarcazione e la tenuta dell'ormeggio e se del caso prendere i necessari provvedimenti.
- non salire sulle imbarcazioni altrui per raggiungere la propria o trasbordare sulle altre, attrezzi o materiali.
- astenersi dal depositare tender, tappeti, gomme o altro materiale sul camminamento dei pontili, lasciando la parte calpestabile del pontile sempre libera.

- leggere e osservare le “**regole sulla sicurezza e procedure di emergenza**” indicate nel pieghevole “**INFORMAZIONI PER I SOCI**” (ed eventuali successivi) consegnato a tutti gli associati ed esposto in bacheca della sede. Nel pieghevole sono elencate, in linea di massima, le semplici regole di sicurezza di tipo generale per evitare situazioni di pericolo o di emergenza.

### **Art. 13 Scarico liquami dalle imbarcazioni**

Le imbarcazioni ormeggiate devono essere tenute con cura ed è assolutamente vietato scaricare in acqua i liquami delle sentine, inquinati da oli o combustibili o il contenuto dei pozzi neri di bordo. Eventuali liquami o il contenuto dei pozzi neri, devono essere raccolti dall'associato, messi in appositi contenitori e portati fuori dall'Associazione per lo smaltimento a propria cura. In caso di versamenti accidentali in acqua, l'associato dovrà contattare immediatamente il responsabile di pontile o un rappresentante del Direttivo per ricevere indicazioni inerenti alla successiva bonifica o su come limitare l'inquinamento causato. L'associato inadempiente alle suddette disposizioni sarà richiamato, ammonito e passibile di espulsione, qualora il Consiglio Direttivo valuti la gravità dell'inquinamento provocato.

### **Art. 14 Norme comportamentali nello specchio acqua in concessione e sul pontile**

Nel tratto di canale in concessione, gli associati sono tenuti ad osservare le seguenti norme in modo tassativo:

- uscire od entrare nel canale in concessione a velocità limitata e soprattutto non creare moto ondoso; vedi gli appositi cartelli monitori posti lungo il pontile. Dopo la constatazione di due consecutive violazioni, l'associato sarà passibile di ammonimento scritto o di espulsione, nel caso in cui il C.D valuti che il moto ondoso avrebbe potuto creare danni alle imbarcazioni ormeggiate o al pontile.

- mantenere pulito il tratto di pontile antistante la propria imbarcazione e gestire con cura gli attacchi per l'acqua e l'energia elettrica.

### **Art. 15 Morosità**

Agli associati, che non avranno versato la quota dovuta entro il mese di febbraio, verrà inviata e-mail di sollecito con le modalità per la regolarizzazione, se a valle del periodo concordato, l'associato non avrà pagato il dovuto, verrà escluso come da art.6 dello Statuto. Si rammenta che, in caso di esclusione per morosità, l'importo dovuto all'Associazione sarà trattenuto dalla cauzione versata dall'associato. Sarà dovere dell'associato escluso rimuovere immediatamente la propria imbarcazione dalla Nautica.

La morosità, anche parziale, viene considerata quale morosità ai sensi dell'art. 6 dello statuto.

### **Art. 16 Responsabilità: Direttivo ed Associazione**

Il Direttivo e l'Associazione non sono responsabili, in alcun caso, dei danni che potrebbero subire le imbarcazioni, negli specchi d'acqua o terreni in concessione, essi sono pure esenti da responsabilità di qualsiasi genere durante il periodo di rimessaggio delle imbarcazioni.

### **Art. 17 Acquisto imbarcazione ormeggiata o in rimessaggio locata in Associazione**

L'associato che acquista un'imbarcazione ormeggiata o in rimessaggio, non ha diritto al posto di ormeggio o rimessaggio del cedente.

### **Art. 18 Vendita imbarcazione**

L'associato che vende la propria imbarcazione mentre è ancora ormeggiata o rimessata, presso le strutture dell'Associazione, deve dare immediata comunicazione tramite lettera o e-mail al C.D. L'acquirente non potrà avanzare nessuna pretesa di utilizzo delle strutture dell'Associazione. L'imbarcazione venduta dovrà essere allontanata dalle strutture dell'Associazione entro 15 giorni. Si precisa che per tutto il periodo in cui l'imbarcazione rimarrà presso le strutture della Nautica, l'associato venditore sarà ritenuto responsabile sia degli eventuali danni provocati dall'imbarcazione e sia del comportamento all'interno della Nautica dell'acquirente.

### **Art. 19 Alaggio e varo**

Data la ristretta disponibilità del piazzale per il rimessaggio e l'uso coordinato dell'apposita rampa per il varo/alaggio è stato necessario regolamentare le operazioni di questi servizi. L'associato, prima di impegnare la rampa varo/alaggio, deve dare preventiva comunicazione al responsabile di piazzale che essendo a conoscenza di tutte le richieste di utilizzo rampa nella singola giornata, comunicherà ai richiedenti una sequenza di utilizzo. L'associato che intende usufruire del servizio di rimessaggio deve inderogabilmente chiedere l'autorizzazione al responsabile di piazzale o sostituto, che sarà presente ogni martedì presso la sede. Il responsabile di piazzale, autorizzerà l'alaggio dopo essersi accertato dell'esistenza del posto sufficiente per il posizionamento dell'imbarcazione, in quanto unica persona a conoscenza della planimetria riguardante i posti sul piazzale. L'associato è altresì tenuto a munirsi di proprie attrezzature per le operazioni di alaggio evitando di appropriarsi delle cose altrui. Tutte le imbarcazioni in alaggio dovranno essere tenute in modo decoroso ed in particolare adeguatamente protette contro la pioggia, per prevenire eventuali spandimenti dovuti al voluminoso ristagno di acqua all'interno delle sentine. A varo avvenuto l'associato è tenuto a lasciare il posto di rimessaggio assegnato allo stato pristino. Nel caso in cui l'associato lasci il posto di rimessaggio in condizioni non pristiniche, il Direttivo interverrà per le pulizie ed il ripristino, accollando le spese sostenute all'associato.

### **Art. 20 Regole per il rimessaggio**

Il periodo di rimessaggio in piazzale viene considerato a partire dal 1° settembre dell'anno in corso, sino al 31 agosto dell'anno successivo. Al rimessaggio gratuito, avranno diritto i 150 associati che avranno pagato la quota per il posto di ormeggio nell'anno corrente. Ai medesimi, sarà data priorità nell'assegnazione dei posti di rimessaggio a condizione che presentino la domanda nel periodo dal 15 giugno al 31 agosto dell'anno in corso usufruendo dell'apposita modulistica scaricandola dal sito della nautica o reperibile in sede. Dopo il termine previsto, l'assegnazione delle piazzole rimaste libere, verrà effettuata considerando come prioritaria la data di presentazione delle richieste. Eventuali eccezioni verranno valutate di volta in volta da C.D. Gli associati che avranno fatto richiesta di una piazzola per il rimessaggio, e non la utilizzeranno entro il mese di dicembre, la stessa sarà assegnata automaticamente ad un altro associato che né avrà fatto richiesta. Gli associati che non avranno diritto al rimessaggio gratuito, e comunque intendono usufruire del rimessaggio in piazzale, per la propria imbarcazione, dovranno preventivamente presentare domanda sempre nel periodo dal 15 giugno al 31 Agosto dell'anno in corso, indicando il periodo di rimessaggio richiesto e allegando copia della assicurazione. Alla domanda si dovrà allegare la ricevuta del versamento concordato con il C.D. e riferito al periodo concesso. Le richieste inoltrate dopo il 30 settembre, saranno valutate di volta in volta dal C.D. A tutti gli Associati è consentito un periodo di rimessaggio continuativo, per ragioni personali, non superiore ad un anno, ciò per dare, in turnazione, la possibilità di rimessaggio al maggior numero di Associati possibile. Trascorso il termine previsto, l'associato dovrà lasciare libera la piazzola assegnata. **Se l'imbarcazione non verrà rimossa, i responsabili di piazzale potranno provvedere all'eventuale spostamento, e le spese sostenute saranno addebitate all'associato.** Solo ad insindacabile valutazione del Direttivo e per cause di forza maggiore il periodo concesso potrà essere superato sino a data concordata con l'associato. Si rammenta che nella zona di rimessaggio è vietato

l'accesso ai bambini ed alle persone che non hanno attinenza con le attività di manutenzione sulle imbarcazioni degli associati. Tutte le barche che si trovano nel piazzale dovranno essere coperte da polizza assicurativa in corso di validità che verrà presentato assieme alla domanda.

#### **Art. 21 Rimessaggio presso strutture diverse dall'Associazione**

Sarà cura dell'associato avvisare dello spostamento della barca quando viene portata fuori dalla sede

#### **Art. 22 Attrezzature per il rimessaggio delle imbarcazioni**

Dopo il varo, le attrezzature (invasi) utilizzati dagli associati per il rimessaggio della propria imbarcazione possono essere poste nell'area predisposta purchè, siano posizionate con cura e non creino intralcio alla movimentazione dei carrelli o invasi mobili di altri Associati. I responsabili di piazzale daranno adeguate indicazioni in merito. Tutti gli invasi, fissi o mobili, che saranno posti nell'area di stoccaggio, dovranno essere identificati tramite cartello, ben visibile, riportante il nome dell'associato. Si rammenta che l'area in oggetto non è custodita e di conseguenza il C. Direttivo declina ogni responsabilità in caso di furti o danneggiamenti.

#### **Art. 23 Attività manutentive sulle proprie imbarcazioni in rimessaggio**

**Attualmente, nelle imbarcazioni in rimessaggio, si possono svolgere attività di manutenzione ordinaria osservando e attenendosi scrupolosamente al regolamento garanzia sicurezza e ambiente adottato dal consiglio direttivo nel verbale n° 15 del 10/05/2022, detto regolamento è stato inviato via e-mail a tutti gli associati, si trova nel nostro sito internet ed anche esposto in bacheca sia all'interno che all'esterno della sede, di recente indicazione del tecnico della sicurezza anche la necessità di utilizzare solo supporti in legno per creare l'appoggio alle barche in rimessaggio.**

Se durante l'esecuzione di attività manutentive eseguite in associazione, l'Associato dovesse inquinare accidentalmente il terreno sotto la propria imbarcazione o nelle zone limitrofe, lo stesso è tenuto a contattare immediatamente i responsabili dell'Associazione informandoli in modo dettagliato sull'evento accaduto ed intervenire tempestivamente, anche su indicazione dei responsabili, per la bonifica dell'area contaminata anche utilizzando apposito kit antinquinamento messo a disposizione dall'associazione. L'associato dovrà provvedere in proprio alla bonifica, altrimenti sarà il Direttivo ad intervenire e le spese sostenute saranno riversate a suo carico. Inoltre, se l'inquinamento ambientale non potrà essere ripristinato con i mezzi propri verrà contattata una ditta specializzata per la bonifica e le spese saranno addebitate all'associato.

In caso di mancata comunicazione o tentato occultamento della zona inquinata, l'associato verrà richiamato e sarà passibile di espulsione ad insindacabile decisione del C. Direttivo. Sarà obbligo dell'associato, eventualmente espulso, provvedere immediatamente allo spostamento della propria imbarcazione fuori dalla Nautica.

#### **Art. 24 Piazzola lavaggio carene**

Tutti gli associati che intendono lavare la carena della propria imbarcazione presso la nautica devono tassativamente eseguire l'operazione nella piazzola dedicata al lavaggio carene. Per permettere il corretto funzionamento dell'impianto di depurazione acque di lavaggio, l'operazione deve essere eseguita in presenza di un responsabile piazzale o di chi ne fa le veci che provvederà ad aprire l'impianto e verificherà il corretto funzionamento e utilizzo. Per ottimizzare questa procedura è necessario avvisare con congruo anticipo il responsabile piazzale che se disponibile confermerà la presenza.

#### **Art. 25 Allacciamento energia elettrica dal pontile o in rimessaggio**

E' fatto assoluto divieto lasciare allacciata sulle imbarcazioni l'energia elettrica, presa dalle colonnine poste lungo il pontile o nella zona di rimessaggio, quando l'imbarcazione non è sorvegliata e custodita dall'associato o da persona di sua fiducia. Ai trasgressori della presente disposizione sarà tolta l'energia elettrica e saranno chiamati dai responsabili preposti a rispettare la presente disposizione.

#### **Art. 26 Parcheggio automobili e mezzi di trasporto**

E' vietato parcheggiare le proprie automobili o altri mezzi personali di trasporto davanti alle rampe di

accesso ai pontili, inoltre, per aumentare le possibilità di parcheggio agli associati lungo la strada costeggiante i pontili, si richiede di parcheggiare i propri mezzi di trasporto a spina di pesce. Si rammenta che le auto ed i mezzi in transito lungo le strade della Nautica devono andare piano per la sicurezza dei pedoni e/o bambini; in particolare circolare a passo d'uomo.

#### **Art. 27**

##### **Transito o manovra delle imbarcazioni degli associati, nel tratto di canale antistante i pontili e zona di alaggio-varo**

L'Associazione non è responsabile, in alcun caso, dei danni o incidenti provocati dalle imbarcazioni in fase di transito o manovra nel tratto di canale antistante i pontili e zona di alaggio-varo. Di conseguenza, come indicato nel verbale del Consiglio Direttivo N°2/2019, si dispone che:

le imbarcazioni, nel tratto di canale suddetto, generalmente potranno essere manovrate solamente dall'associato. Anche una persona non associata, ma ritenuta idonea e di fiducia, può manovrare l'imbarcazione, purché a bordo ci sia la presenza di un associato il quale rimane responsabile dell'imbarcazione e delle manovre, può manovrare la barca anche un familiare di primo grado dell'associato.

- l'imbarcazione, per poter essere manovrata, dovrà essere regolarmente coperta da assicurazione (RCT)

- chi non rispetterà tali disposizioni sarà passibile di espulsione.

#### **Art.28 Presidente e associato onorario**

In ottemperanza all'esito della assemblea del 21 febbraio 2016 si determina che venga istituita la carica di presidente e associato onorario. Il presidente onorario viene proposto dal CD e votato dall'assemblea generale dei soci. Per rivestire la carica del presidente Onorario occorre possedere alte qualità morali,relazionali e tecniche tali da dar lustro all'associazione. La carica decade qualora le qualità morali venissero a mancare o su richiesta del presidente onorario stesso. Il presidente onorario non ha diritto al voto e alla pari del socio onorario non è tenuto al pagamento della quota sociale se previsto dalle normative vigenti , partecipa alle riunioni del CD e alle assemblee dei soci, propone iniziative, miglorie e quant'altro porti beneficio all'associazione.

#### **Art. 29 Sintesi finale**

Il presente regolamento costituisce norma costante della vita sociale, è fatto obbligo a tutti gli associati di osservarlo e farlo osservare. L'inosservanza sarà considerata e perseguita come infrazione disciplinare ai sensi dell'art.6 dello Statuto Sociale.